

NUOVO ACCORDO CON UNIBO

FIRMATO IL 23 LUGLIO L'ACCORDO ATTUATIVO LOCALE TRA IL RIZZOLI E L'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, ALLA PRESENZA DELL'ASSESSORE REGIONALE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE CARLO LUSENTI E DEL RETTORE IVANO DIONIGI.



Da sinistra: il Rettore Ivano Dionigi, l'Assessore alle politiche per la salute della Regione Emilia-Romagna Carlo Lusenti, il Direttore Generale IOR Giovanni Baldi

Quattordici articoli per riorganizzare i rapporti tra l'Università di Bologna e l'Istituto Ortopedico Rizzoli, che in qualità di IRCCS pubblico costituisce "sede ulteriore" della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo bolognese per le attività connesse all'ortopedia. L'Accordo Attuativo Locale è stato sottoscritto il 23 luglio scorso, alla presenza dell'Assessore regionale alle politiche per la salute Carlo Lusenti, dal Rettore dell'Alma Mater Ivano Dionigi e dal Direttore Generale del Rizzoli Giovanni Baldi. L'impatto positivo che deriva dal nuovo Accordo è dovuto all'impianto più strutturato che disegna le modalità con cui l'Università e il Rizzoli lavorano insieme nei campi dell'assistenza, della ricerca e della didattica: più chiarezza nell'attribuzione dei ruoli e quindi la garanzia di un migliore funzionamento delle strutture, con ricadute positive sul servizio offerto ai cittadini, rappresentato nell'immediato dalle prestazioni sanitarie e nel lungo periodo dai risultati della ricerca e della didattica,

alla base della sanità del futuro. Tra gli aspetti definiti dall'Accordo, l'individuazione delle strutture (reparti e laboratori di ricerca) a direzione universitaria e quelli a direzione ospedaliera, il regolamento per il personale universitario e il sistema di valutazione, la partecipazione del personale del Servizio Sanitario Regionale all'attività didattica, le modalità di gestione degli spazi.

"Quello con l'Università è un legame intrinseco alla natura del Rizzoli - ha commentato il Direttore Generale Baldi. - L'Istituto è nato dalla generosa e caparbia intuizione del prof. Francesco Rizzoli, docente dell'Ateneo oltre che illustre chirurgo. Negli oltre cento anni di attività trascorsi, il rapporto con l'Università non è mai venuto meno. Con questo nuovo Accordo vogliamo renderlo più fluido e nitido negli aspetti organizzativi."

"Il Rizzoli è una gloria dell'Università e della città di Bologna - ha osservato il Rettore - perché noto in tutto il mondo per l'eccellenza dei suoi ricercatori e dei suoi operatori. Il nuovo Accordo Attuativo mette nel dovuto risalto l'attività di ricerca e



formazione accanto a quella assistenziale. Al di là del felice e condiviso esito della sottoscrizione odierna, giova e urge ricordare la duplice centralità sottesa all'Accordo Attuativo: la centralità del paziente e la centralità dello studente. In secondo luogo mi preme sottolineare la difficile condizione in cui lavorano oggi i medici e gli operatori della sanità, quotidianamente condizionati dalla riduzione dell'organico, dai vincoli del budget e da attenzioni mediatiche e giudiziarie che spesso, con disinvoltura, screditano e avvilitano il mestiere più utile e più nobile del mondo."

UNIBO ALLO IOR

Il Rizzoli è sede prevalente delle Scuole di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia e in Medicina Fisica e Riabilitativa; si svolgono inoltre in Istituto gli insegnamenti di ortopedia dei corsi di laurea di medicina e scienze motorie, oltre a lauree triennali (podologia, tecnico ortopedico, fisioterapia) e master in infermieristica.

ATTO AZIENDALE, EDIZIONE 2010

Dipartimento RIT e Rete Ortopedica Metropolitana: queste le principali novità introdotte nella versione "aggiornata" dell'Atto Aziendale, approvata nella seduta del Collegio di Direzione del 13 giugno scorso.

Ai due Dipartimenti delle Patologie Ortopediche Traumatologiche Complesse e delle Patologie Ortopediche Traumatologiche Specialistiche si affianca il Dipartimento Rizzoli RIT - Research Innovation & Technology, "prevalentemente orientato alla ricerca traslazionale i cui risultati sono potenzialmente oggetto di trasferimento tecnologico.

L'attività dei sei Laboratori di ricerca che costituiscono il Dipartimento RIT è caratterizzata dalle relazioni con il mondo industriale afferente

alle Aree Biomedica, Farmaceutica, Biomeccanica, Informatica Clinica, costruite allo scopo di favorire la ricaduta industriale dei risultati della ricerca svolta, siano essi brevetti, prove e test, metodiche e processi produttivi innovativi.

Il Dipartimento è nato grazie alla collaborazione tra il Rizzoli e l'Assessorato Attività Produttive della Regione Emilia-Romagna, e si inserisce nella Rete Regionale dell'Alta Tecnologia, cosiddetta "Rete dei Tecnopoli" nell'Area delle Scienze della Vita e Tecnologie per la Salute."

La definizione della rete ortopedica metropolitana prevede: 1) un ruolo di hub (nodo centrale e punto di riferimento) del Rizzoli, con "la concentrazione della casistica complessa e il trattamento delle

forme di particolare gravità presso l'Istituto; 2) la concertazione con le altre strutture sanitarie per la realizzazione di percorsi di cura dei pazienti muscolo-scheletrici; 3) progetti di riorganizzazione nell'ambito della patologia muscolo-scheletrica con rafforzamento delle sinergie in ambito ospedaliero, anche con disponibilità a realizzare unità operative delocalizzate dello IOR." La direzione Rizzoli del reparto di Ortopedia dell'Ospedale di Bentivoglio, l'apertura del nuovo reparto di chirurgia vertebrale degenerativa e neoplastica al Rizzoli, la riorganizzazione del Pronto Soccorso ortopedico sono i principali passi fatti dal 2007 ad oggi in questa direzione.



Atto Aziendale

L'Atto Aziendale è il documento che definisce la struttura organizzativa e le finalità del Rizzoli. È stato approvato nel dicembre 2007. Il testo è disponibile sulla intranet nella sezione "Direzione strategica".



BORIANI IN SENATO

Un seminario nella cornice d'eccezione della Biblioteca del Senato per illustrare "La nuova frontiera della chirurgia vertebrale percutanea". Invitato a partecipare come relatore Stefano Boriani, direttore della Chirurgia Vertebrale a indirizzo oncologico e degenerativo del Rizzoli. Insieme a lui componenti della Commissione Igiene e Sanità del Senato e tre specialisti direttori di strutture ospedaliere romane. Il giornalista del Sole 24 ore Sanità Paolo Del Bufalo ha moderato l'incontro.

La Curiosità - L'Elefantino e Galileo



La Biblioteca del Senato si trova a Roma in Piazza della Minerva, che prende il nome da un antico tempio in onore di Minerva sulle cui rovine, secondo la tradizione, fu edificata nell'VIII secolo la chiesa di Santa Maria sopra Minerva. Davanti alla chiesa si trova l'Elefantino del Bernini con l'obelisco sulla schiena, chiamato "il pulcin della Minerva". Pulcin è l'alterazione dell'originario soprannome porcin nel senso di maialino: tale sembrava agli irriverenti romani il piccolo pachiderma.

Nell'edificio che fu dei monaci domenicani di Santa Maria sopra Minerva, già sede del Sant'Uffizio (vi fu celebrato nel 1633 il processo a Galileo Galilei e pronunciata la sua abiura), divenuto nel 1870 sede del Ministero della Pubblica Istruzione e poi del Mini-

stero delle Poste e delle Telecomunicazioni, si trova oggi la Biblioteca del Senato, dedicata a Giovanni Spadolini.

IL RIZZOLI A PIACENZA

ORTOPEDIA ONCOLOGICA E ORTOPEDIA PEDIATRICA: ANTEPRIMA DELLA RETE REGIONALE ORTOPEDICA HUB AND SPOKE.



Piacenza funzionerà come centro spoke dove verranno svolte le attività cliniche, in team dai professionisti delle due realtà. Solo gli interventi di maggior complessità verranno invece trattati al Rizzoli con un percorso definito di presa in carico e di facilitazione in particolar modo per le fasi pre e post operatorie. In aggiunta all'attività clinica e chirurgica il Rizzoli svolgerà un'attività formativa che

Ogni mese una seduta ambulatoriale di Ortopedia pediatrica e una di Ortopedia oncologica, e una seduta operatoria per ognuna delle due specialità. Parte con questi impegni sul campo la prima fase della collaborazione tra il Rizzoli e l'Azienda USL di Piacenza nell'ambito rete ortopedica hub and spoke regionale, di cui questa esperienza rappresenta un'avanguardia.

Il Rizzoli, secondo il principio di funzionamento del modello hub&spoke, mette a disposizione le sue competenze come ospedale di riferimento (hub), mentre l'ospedale di

consentirà progressivamente all'Azienda USL di Piacenza di incrementare la clinical competence e quindi la capacità di risposta e, in futuro, di autosufficienza.

Oltre ai professionisti delle diverse specialità ospedaliere - insieme agli ortopedici, radiologi, pediatri, oncologi, radioterapisti, anestesisti, ematologi, fisioterapisti - rappresentano un riferimento essenziale per il successo dell'iniziativa i professionisti che costituiscono la rete sul territorio, quali medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, specialisti ambulatoriali e assistenza domiciliare. Da

LEARDINI PRESIDENTE



Il nuovo presidente della Società Internazionale di Analisi del Movimento è Alberto Leardini, ingegnere del Laboratorio di Analisi del Movimento del Rizzoli, diretto dal prof. Sandro Giannini. L'insediamento è avvenuto a San Francisco, durante l'undicesimo simposio della Società, tenutosi dal 14 al 16 luglio scorso. Leardini ha

annunciato il programma e le novità della prossima edizione, che si svolgerà in Italia, a Bologna, sotto la sua presidenza nel luglio del 2012.

Nella trasferta californiana l'ingegner Leardini ha inoltre tenuto un seminario su meccanica e disegno protesico del ginocchio e della caviglia presso il celebre "NeuroMuscular Biomechanics Laboratory" della Stanford University diretto dal professor Scott Delp (a destra nella foto), dando il via a collaborazioni nel prossimo futuro.



MASTER UNIBO DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA

Rivolto a Tecnici Sanitari di Radiologia Medica in possesso di laurea triennale o titolo equipollente, il Master universitario per amministratore di sistema in Diagnostica per Immagini e Radioterapia si svolgerà da Gennaio a Dicembre 2011. È istituito dall'Università di Bologna in collaborazione diretta con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria S.Orsola-Malpighi, l'Azienda USL di Bologna e il Rizzoli.

Il Master fornisce, in aggiunta alle competenze professionali specifiche possedute dal Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, conoscenze nel campo informatico, normativo-legislativo, della metodologia della ricerca e della formazione. Le competenze che verranno acquisite sono specifiche nell'ambito della gestione, dello sviluppo e della sicurezza dei sistemi RIS-PACS, degli applicativi legati all'Informatica e alla Telemedicina. È previsto un tirocinio pratico. Direttore prof. Stefano Mignani.

Info:

www.unibo.it/Portale/Offerta+formativa/Master/default.htm

loro dipende infatti il percorso dei pazienti sia all'inizio dell'iter diagnostico terapeutico, con corrette indicazioni sulle sedi appropriate, sia nel prosieguo delle cure dopo la fase ospedaliera, per l'assistenza medica, infermieristica e ove necessario protesica.

Dopo la presentazione alla stampa il 10 giugno, l'attività integrata è partita il 16 giugno con la prima seduta ambulatoriale di oncologia pediatrica, mentre il 2 luglio si è svolta la prima seduta operatoria di ortopedia pediatrica.

NOI NEL MONDO

IL RIZZOLI A SHANGAI



Il prof. Roberto Giardino, direttore del Laboratorio di Studi Pre-clinici e Chirurgici e del Laboratorio Bitta, ha partecipato al seminario "Oltre la disabilità" all'Expo di Shanghai, il 16 luglio scorso.

"Sistemi di innovazione e ricerca dell'Istituto Ortopedico Rizzoli" il tema dell'intervento, che ha seguito quello del dottor

Fabrizio Forghiero, del Comitato Sanità di Confindustria Emilia-Romagna, dedicato al "Modello di collaborazione territoriale per le eccellenze del Made in Italy".

Organizzato dall'Istituto nazionale per il Commercio Estero-ICE, dall'INAIL, dal Commissariato di Governo per l'Expo 2010, con la collaborazione della Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri, il seminario è stato un appuntamento di rilievo per presentare le eccellenze del Rizzoli, paragonato alla Ferrari dell'ortopedia dal moderatore del dibattito, il giornalista RAI Attilio Romita.

Il tema della piena inclusione dei disabili nel contesto sociale ha assunto un grande rilievo in Cina, dimostrato dal fatto che l'Expo di Shanghai, per la prima volta nella storia delle Esposizioni Universali, all'argomento ha dedicato un padiglione, denominato "Life and Sunshine Pavilion".

CONGRESSO ASCO A CHICAGO



Significativa la presenza del Rizzoli al congresso annuale dell'ASCO (American Society of Clinical Oncology), il più importante a livello internazionale per l'oncologia, che si è svolto dal 4 all'8 giugno a Chicago

Il responsabile della Chemioterapia Stefano Ferrari ha tenuto una presentazione sul recente studio condotto sui pazienti con Osteosarcoma non metastatico, la dottoressa Alessandra Longhi ha presentato due poster dedicati agli effetti tardivi della chemioterapia nei pazienti con osteosarcoma e sarcoma di Ewing e a una sperimentazione in atto che prevede l'uso del Viscum in pazienti con osteosarcoma in fase di ricaduta. Il professor Pietro Ruggieri della IV Clinica Ortopedica ha presentato un poster sulla qualità della vita nei pazienti con osteosarcoma e il dottor Nicola Fabbri un poster su rare forme di osteosarcoma delle parti molli.



VISITA DI LIFENET HEALTH

21 luglio - I rappresentanti della Banca internazionale di tessuti e organi LifeNet Health Michael Plew e Geoffrey Fournie al Rizzoli: dopo la visita alla Banca del Tessuto Muscolo-scheletrico con il direttore Piernaria Fornasari, sono stati ricevuti dal direttore generale Giovanni Baldi e dal direttore del Laboratorio di Immunoreumatologia e Rigenerazione Tissutale Andrea Facchini.

LifeNet Health, che ha base negli Stati Uniti in Virginia, è nata nel 1982 e distribuisce oltre 300.000 impianti biomedicali all'anno in tutto il mondo.

CALENDARIO

9-11 SETTEMBRE

27th AGA - German Speaking Association of Arthroscopy Congress Hofburg-Vienna

www.aga-kongress.info/aga2010/index_e.html

9 SETTEMBRE

Congresso: IV Congresso nazionale

medici in formazione specialistica in medicina fisica e riabilitativa
Centro di Ricerca, Istituto Ortopedico Rizzoli

www.ior.it > Didattica e formazione > Congressi e corsi

10-12 SETTEMBRE

40° Simposio "Oscar Scaglietti"

Villa San Giovanni, Stretto di Messina

www.csrcongressi.com/congresso_X18.html

13-14 SETTEMBRE

Convegno: Seminar on radiologic, histologic and surgical correlations in bone and soft tissue tumors

Ospedale, Istituto Ortopedico Rizzoli

www.ior.it > Didattica e formazione > Congressi e corsi

23-25 SETTEMBRE

Corso di analisi del Cammino Esmac

Centro di Ricerca, Istituto Ortopedico Rizzoli

www.ior.it > Didattica e formazione > Congressi e corsi

25-29 SETTEMBRE

9th World Congress of the ICRS - International Cartilage Repair Society

Sitges-Barcelona, Spain

www.cartilage.org/?pid=138

PARTE SOLE NELLE DEGENZE



Da lunedì 2 agosto è stata avviata nelle Strutture di degenza, sia Complesse (ad esclusione dell'Anestesia e Terapia

Intensiva post-operatoria) sia Semplici Dipartimentali, la modalità informatica di invio di informazioni al Medico di Medicina Generale e al Pediatra di Libera Scelta per i pazienti assistiti dalla Regione Emilia-Romagna. Si tratta di una fase di sviluppo del "Progetto Sole".

È previsto l'invio - attraverso il sistema informatico - al Medico di Medicina Generale o al Pediatra di Libera Scelta, di un "avviso" di avvenuto ricovero e di avvenuta dimissione, e della lettera di dimissione. Questa fase di progetto è già stata sperimentata da dicembre 2009 presso la Struttura Complessa di Medicina Fisica e Riabilitativa dello IOR.

IL PROGETTO

Sole è un progetto della Regione Emilia Romagna che ha lo scopo di creare una rete telematica fra Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta e Aziende Ospedaliere, per consentire la condivisione delle informazioni sanitarie dei cittadini tra i medici che hanno in cura il paziente.

NOTIZIARIO DEL CIRCOLO IOR
INIZIATIVE 2010

Il circolo rimane chiuso per ferie per tutto agosto

Il Bar del Circolo resta chiuso dall'8 al 22 agosto

Ci rivediamo a settembre con la prima iniziativa e cioè la riproposizione della bicicletata enogastronomica a Peschiera (Mantova) prevista per l'11 settembre. Prenotatevi!

Buone ferie a tutti
Circolo IOR

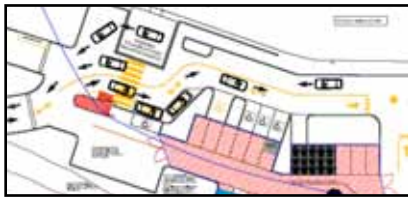
Per informazioni:

www.circolo.ior.it oppure logos.internal.ior.it/circolo

e-mail: circololor@ior.it

Apertura giovedì ore 11-14.30

PIAZZALE POLIAMBULATORIO: VIABILITÀ MODIFICATA



Per permettere la costruzione di una cabina Enel, da agosto e per tre mesi viene modificata la viabilità in tutto il piazzale antistante l'entrata del Poliambulatorio.

È prevista la chiusura di un'area parcheggio e l'istituzione di un doppio senso di marcia.

Nell'area è posizionata un'apposita segnaletica.

NAVETTA A - Per permettere i lavori viene soppressa la fermata "Poliambulatorio" della Navetta A. La navetta farà capolinea alla fermata antistante l'entrata del Centro di Ricerca.

NAVETTA INTERNA - La navetta di collegamento interna manterrà il percorso regolare. Davanti al Poliambulatorio verrà attrezzato un apposito spazio riservato per la salita e la discesa dei dipendenti e degli utenti.

DIPENDENTI CON TESSERA A SCALARE

Si pregano i dipendenti con tessera a scalare di utilizzare l'entrata Laboratori del Parcheggio B per non aggravare la viabilità della zona Poliambulatorio.

Si ricorda che sono ancora disponibili tessere a scalare per l'accesso a tariffa agevolata al Parcheggio B. Rivolgersi all'Ufficio Mobilità Aziendale al numero 6556.

Le auto che rechneranno intralcio saranno rimosse.

PILLOLA PRIVACY - Il responsabile del trattamento di dati personali è la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento di dati personali. Nel nostro Istituto i responsabili sono di regola individuati tra i direttori, responsabili, o altri funzionari delle strutture presso le quali si svolgono o alle quali comunque afferiscono i trattamenti al fine di mantenere coerenza con il quadro delle responsabilità organizzative, gestionali, di budget ecc. che derivano dalla posizione ricoperta, assegnata con il contratto di lavoro.

Ogni Responsabile del trattamento dei dati è nominato per iscritto dal Titolare del trattamento.

INTERVISTA IMPOSSIBILE CON BACH E CHOPIN

VENERDÌ 24 SETTEMBRE ALLE 21, CON RAMIN BAHRAMI, LEONE MAGIERA, PHILIPPE DAVERIO.
A FAVORE DELLA FONDAZIONE ETTORE SANSAVINI PER LA RICERCA SCIENTIFICA PER LA PREVENZIONE E LA CURA DELL'OSTEOPOROSI.

Sul palco un clavicembalo, un pianoforte grancoda e un salottino moderno con tre poltrone. Entrano Bahrami, Magiera e il celebre storico dell'arte e divulgatore Philippe Daverio.

È quest'ultimo a condurre una sorta di "intervista impossibile" a Bach e Chopin, idealmente personificati rispettivamente da Ramin Bahrami, uno dei più apprezzati interpreti della musica di Johann Sebastian Bach, e da Leone Magiera, celebre pianista, direttore e didatta.

Durante l'intervista i musicisti eseguono brani dei due autori, alternati a racconti e battute sulla storia della musica.

Riduzioni sono riservate ai dipendenti del Rizzoli e agli iscritti al Circolo IOR (oltre che agli spettatori over 65 e under 14). Prezzi ridotti: platea 22 euro, galleria 15, prima balconata 8, seconda e terza balconata 5 (a tutti i prezzi va aggiunta l'eventuale prevendita).

I biglietti sono in vendita online sul sito www.bestticket.it

Da lunedì 6 settembre in vendita presso la biglietteria dell'Auditorium Teatro Manzoni dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19.



Statua di Gregorio XIII sulla facciata di Palazzo d'Accursio, Comune di Bologna

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7715 del 29 Novembre 2006

Rivista mensile, n. 43 anno 4, agosto 2010 a cura dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna via di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna tel 0516366703 - fax 051580453 e-mail: iornews@ior.it

Direttore responsabile Sara Nanni

Comitato di redazione Umberto Girotto, Mina Lepera (segreteria di redazione), Daniela Negrini, Maria Pia Salizzoni, Maurizia Rollo, Daniele Tosarelli, Teresa Venezian

Progetto grafico Stefania Conforto

Fotografie Lorenz Piretti, Daniele Tosarelli

Stampa Giovanni Vannini, Libero M. Toschi, Massimiliano Macchi, Centro Stampa IOR

Hanno collaborato Stefano Boriani, Stefano Ferrari, Sara Fiochi, Roberto Giardino, Alberto Leardini, Laura Mandrioli, Annamaria Paulato, Pamela Pedretti, Margherita Pierantoni

Chiuso il 30 luglio 2010 - Tiratura 2000 copie

C'ERA UNA VOLTA

GLI OLIVETANI DI SAN MICHELE IN BOSCO E IL CONTRIBUTO CHE NON VORREBBERO PAGARE

Nel mese di Luglio del 1573 Papa Gregorio XIII, al secolo il bolognese Ugo Boncompagni, mandò un "breve" al Cardinal Legato di Bologna per ordinarli di obbligare i Monasteri e i "luoghi pii" della città, e "specialmente San Michele in Bosco", a pagare le loro quote a favore della Santa Sede, servendosi della "Mano Regia" malgrado i privilegi e le esenzioni precedenti, che quindi dovevano essere considerate annullate. I frati Olivetani erano impegnati in un grandioso lavoro di ampliamento del Convento che, entro quel secolo, con il compimento del chiostro ottagonale e prima della grandiosa loggia del primo piano, avrebbe dato all'edificio quell'aspetto che ancora oggi conserva. Tentarono quindi di cavillare e guadagnare tempo, nonostante la richiesta provenisse da chi era Massimo Pontefice e pure Capo dello Stato. Non giungendo notizie da Bologna, il Papa, che essendo bolognese conosceva bene la situazione e ancor meglio la floridezza degli Olivetani, accumulando il silenzio di San Michele in Bosco a quello di qualche altro Convento, pure lui ritardatario, inviò il 17 Ottobre 1576 un secondo "breve" ove, senza fare specifici nomi di ritardatari, chiari che "nessuna Congregazione doveva essere immune dalle gravezze". Allora gli Olivetani attuarono un'altra strategia diversiva. Aprirono una contestazione con l'autorità locale, il Cardinal Legato, che aveva avuto l'incarico dal Governo Centrale di riscuotere il contributo, sull'onere effettivo spettante a San Michele in Bosco. A questo punto Gregorio XIII, che continuava a non veder arrivare dagli Olivetani bolognesi nemmeno uno scudo, fu preso da una forte irritazione e, forse, sentendosi anche un po' gabellato dagli intraprendenti abitanti di San Michele, inviò un terzo "breve" in cui intimò la cessazione della discussione fra gli Olivetani e il Cardinal Legato negando alla radice l'oggetto stesso del dissenso, ovvero la dimensione del tributo, che rivendicò alla sua insindacabile autorità, dando infine un termine brevissimo ai Monaci per onorare il tributo, e minacciando sanzioni canoniche, ma anche civili, gravissime nel caso che si persistesse nel ritardo. Visti perduti gli Olivetani di San Michele in Bosco pagheranno. Ancor peggio gli capitò nel 1606 con Paolo V, che pretese un contributo di 70.000 scudi per la guerra in corso con i Veneziani. E nonostante questi esborsi i nostri monaci riuscirono a lasciarci quel grandioso convento che noi oggi ammiriamo, pur senza tutto quello che fu portato via durante le devastazioni a seguito del 1796.

Angelo Rambaldi